

COMUNE di VILLABATE

Provincia di Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica
illuminazione di proprietà comunale**

INDICE

---PARTE PRIMA---	Oggetto e durata dell'appalto, riferimenti legislativi, requisiti	3
dell'appaltatore		
ART. 1. -	DEFINIZIONI	4
ART. 2. -	OGGETTO DELL'APPALTO	7
ART. 3. -	FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO	8
ART. 4. -	DURATA DELL'APPALTO	8
ART. 5. -	IMPORTO DELL'APPALTO	9
ART. 6. -	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	10
ART. 7. -	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	10
ART. 8. -	STIPULA DEL CONTRATTO	11
---PARTE SECONDA---	Caratteristiche del servizio modalità di espletamento dell'appalto	
esecuzione delle prestazioni e dei servizi, tempistiche di intervento		12
ART. 9. -	CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	13
ART. 10. -	PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE	13
ART. 11. -	PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
ART. 12. -	ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI	15
ART. 13. -	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	16
ART. 14. -	LAVORI EXTRACANONE	17
ART. 15. -	RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO	18
ART. 16. -	ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA	18
ART. 17. -	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO	19
ART. 18. -	COMPONENTI PREESISTENTI E MATERIALI DI RISULTA	19
---PARTE TERZA---	Consegna e riconsegna degli impianti	21
ART. 19. -	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	22
ART. 20. -	RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	22
---PARTE QUARTA---	Condizioni generali dell'appalto	24
ART. 21. -	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE	25
ART. 22. -	PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	25
ART. 23. -	NORME DI SICUREZZA	25
ART. 24. -	RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI	26
ART. 25. -	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA	26
ART. 26. -	OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI	27
ART. 27. -	CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE	27
ART. 28. -	DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO	27
ART. 29. -	CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO	27
ART. 30. -	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO	28
---PARTE QUINTA---	Condizioni economiche e modalità di presentazione dell'offerta	29
ART. 31. -	MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI	30
ART. 32. -	COMPENSI EFFETTIVI E ADEGUAMENTO PREZZI	30
ART. 33. -	MODALITA' DI PAGAMENTO	31
ART. 34. -	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	32
ART. 35. -	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	33
ART. 36. -	PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA	34
ART. 37. -	PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	34
ART. 38. -	PUNTEGGIO DI AGGIUDICAZIONE	35
---PARTE SESTA---	Provvedimenti, inadempienze e loro risoluzione	36

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

ART. 39. -	PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI _____	37
ART. 40. -	CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE _____	37

---PARTE PRIMA---

**OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO,
RIFERIMENTI LEGISLATIVI, REQUISITI DELL'APPALTATORE**

ART. 1. - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

impianto di pubblica illuminazione

Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. Si considera che l'impianto abbia inizio dal punto di consegna dell'energia, in quanto presente.

aree esterne

E' qualsiasi area pubblica (strade, parchi, giardini) posta all'aperto o comunque esposta all'azione degli agenti atmosferici. Ai fini della norma CEI 64-7 "impianti elettrici d'illuminazione pubblica" le gallerie stradali o pedonali, i portici ed i sottopassi si considerano aree esterne.

apparecchio di illuminazione

Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio ed alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

centro luminoso

Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in questo installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

sostegno

Palo di altezza variabile e di materiale meccanicamente idoneo a sorreggere linee aeree di bassa tensione in conduttori nudi o in cavo isolato, nonché uno o più centri luminosi; fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione.

linea di alimentazione

Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

punto luce

Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

impianto promiscuo

Impianto (di gruppo B - CEI 64-7) nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per altri servizi di distribuzione.

prestazione di un fornitore

L'insieme di attività che un fornitore esegue sotto la sua responsabilità per raggiungere una finalità indicata dal Committente.

esercizio di un impianto

L'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi e dai regolamenti sanitari.

manutenzione preventiva

L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al contempo la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto;

manutenzione ordinaria

L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento.

Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili etc.

manutenzione straordinaria

Tutti gli interventi atti a ricondurre, a seguito di guasto, il funzionamento di un impianto a quello previsto dal progetto mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto stesso.

adeguamento normativo di un impianto

Gli interventi volti al ripristino delle condizioni di sicurezza di esercizio dell'impianto stesso, nel prioritario rispetto della normativa nazionale o, in via secondaria, di quella comunitaria o corrente, fatto salvo il prevalere su tutte queste delle prescrizioni di carattere legislativo e non prefigura in alcun modo il puntuale rispetto di tutta la normativa inerente gli impianti di pubblica illuminazione.

servizio di reperibilità e pronto intervento

Si intende la attività di pronto intervento, a necessità, nei giorni ed orari previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto di un opportuno numero di addetti alle dipendenze dell'Appaltatore avente la finalità di garantire l'immediata e tempestiva presenza di personale sugli impianti oggetto del presente appalto.

convenzionale

Aggettivo che posto a fianco di un sostantivo ne indica la sua prerogativa di termine ai soli fini della aggiudicazione del presente appalto e cioè quantità :

- a) Stimata in base alla realtà aziendale della Amministrazione Comunale, intesa come dato storico od oggettivo;
- b) Desunta da Norme, o Leggi, o disposizioni vigenti sia a livello Nazionale che Regionale.

impianto in derivazione

Impianto in cui i centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

impianto indipendente

Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto all'impianto medesimo.

impianto di gruppo a

Impianto alimentato a bassissima tensione di sicurezza e rispondente alle prescrizioni di cui al punto 411.1 della Norma CEI 64-8.

tensione di riferimento per la classificazione dei gruppi di impianto

La classificazione degli impianti deve essere effettuata con riferimento alla tensione nominale del sistema elettrico di alimentazione.

Pertanto un impianto di illuminazione pubblica che comprende sistemi elettrici diversi può essere costituito da impianti di gruppo diverso. Agli effetti della norma CEI 64-7 "impianti elettrici d'illuminazione pubblica", la tensione fornita da eventuali ausiliari elettrici, incorporati negli apparecchi di illuminazione o presenti nei singoli centri luminosi, non è rilevante ai fini della classificazione del gruppo di impianto.

apparecchiatura di comando

Complesso dei dispositivi atti all'inserzione e alla disinserzione dei circuiti di alimentazione.

apparecchiatura di telecontrollo

Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed inviare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

apparecchiatura di protezione

Complesso dei dispositivi atti alla rilevazione delle grandezze elettriche in gioco e/o all'intervento in caso di funzionamento anomalo.

apparecchiatura di regolazione della tensione

Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

ausiliario elettrico

Apparecchiatura inserita fra la linea di alimentazione e le lampade al fine di consentire il corretto funzionamento.

lampada

Sorgente artificiale avente lo scopo di produrre luce mediante energia elettrica.

organico minimo

Si intende l'organico minimo garantito dall'appaltatore presente, nei giorni, orari e modalità previsti dal presente capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e previste dal presente capitolato.

verifica

Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti o all'individuazione di anomalie occulte;

esecuzione

Svolgimento di un'attività;

riparazione

Ripristino dello stato precedente all'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

diagnosi

Individuazione del guasto o dell'anomalia;

ricambi e/o ripristini

Parti di apparecchiature o impianti;

opere accessorie connesse

Opere complementari necessarie per il completo ripristino funzionale di un impianto o parte di esso;

controllo

Attività di controllo della funzionalità di un impianto o parte di esso successivamente ad un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria;

appaltatore

Ditta Aggiudicataria dell'Appalto.

esercizio annuale

Ciascun periodo annuale di applicazione del contratto.

assistenza tecnico - amministrativa

Attività volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti).

ART. 2. - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto:

- o l'esercizio degli impianti;
- o la manutenzione ordinaria, preventiva e programmata degli impianti;
- o l'approvvigionamento di energia elettrica **limitatamente** per gli impianti di illuminazione pubblica;
- o la fornitura di tutti i beni elencati nell'apposito articolo più oltre riportato;
- o reperibilità e pronto intervento;
- o la esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione tecnologica mediante interventi di manutenzione straordinaria;
- o l'assistenza tecnico-amministrativa volta a predisporre la documentazione e ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme;
- o La predisposizione di progetti, la D.L., il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per l'ampliamento o l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione, secondo le indicazioni e le richieste della Stazione appaltante oppure su proposta dell'Appaltatore;

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli che seguono, dovranno interessare tutte le apparecchiature/sottoimpianti presenti su tutto il territorio comunale e da realizzare riguardanti gli impianti elettrici di pubblica illuminazione relativi a:

- o Strade e piazze;
- o portici;
- o parchi e giardini;
- o attraversamenti pedonali;
- o illuminazione del patrimonio monumentale.

Tali impianti di illuminazione comprendono:

- o La rete di distribuzione dell'energia elettrica all'impianto di illuminazione pubblica;
- o Quadri elettrici di comando e controllo ed eventuali sottoquadri di zona;
- o I punti luce;
- o Tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- o Cassette di derivazione.
- o Conduttori e minuterie.
- o Eventuali cabine elettriche di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo;
- o Impianti semaforici

Si consideri come tale elenco sia solo descrittivo e non limitativo intendendo con questa affermazione che, comunque, sono da considerare oggetto dell'appalto anche quegli impianti o loro parti che pur non citati ne costituiscono parte integrante.

I servizi sulle reti di adduzione dell'energia elettrica erogati dall'Ente Distributore sono sempre da espletarsi a partire dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'ente stesso..

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto, comunque ed in genere, per gli impianti di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter estendere l'appalto a nuovi impianti o apparecchiature che dovessero entrare a far parte del suo patrimonio come pure di ridurre l'appalto in relazione ad alienazione o diminuzione di strutture attualmente utilizzate.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Per i nuovi impianti di illuminazione pubblica che venissero aggiunti per qualsiasi motivo agli impianti esistenti, avranno validità ai fini della quantificazione i parametri di contabilizzazione in vigore al momento della variazione, concordati così come specificato nel presente CSA.

Analogamente si procederà in caso di riduzione degli impianti da gestire.

ART. 3. - FINALITA' E FORMA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale intende procedere, con il concorso di una struttura esterna alla propria organizzazione tecnico/amministrativa, alla realizzazione di un programma di interventi che preveda:

- a) la riqualificazione tecnologica e ambientale degli impianti di pubblica illuminazione della città, al fine di conseguire, dal punto di vista tecnologico, una sostanziale riduzione dei consumi a parità del livello di servizio erogato ai cittadini, e dal punto di vista ambientale l'abbattimento dell'inquinamento da dispersione elettrica e inquinamento luminoso, per la valorizzazione dell'immagine e del paesaggio urbano;
- b) la formulazione di un piano di gestione e manutenzione, conforme alle norme vigenti;
- c) l'amministrazione del servizio di energia dell'impianto di pubblica illuminazione.
- d) La manutenzione ordinaria degli impianti semaforici comunali.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare:

- o il rispetto della sicurezza degli impianti;
- o la tutela della salute e la protezione dai rischi per gli operatori e gli utenti;
- o il risparmio energetico.
- o la riqualificazione del paesaggio urbano.

L'insieme delle attività oggetto dell'Appalto dovrà consentire il progressivo miglioramento degli indici di affidabilità delle strutture tecniche favorendo minori consumi di energia.

Nell'ambito del programma manutentivo e gestionale, dovranno essere pianificati gli interventi necessari per sanare eventuali carenze, riqualificare gli impianti e mantenerne l'affidabilità nel tempo.

A tal fine, l'Amministrazione ha inteso indire un Appalto di Servizi secondo la disciplina del Decreto Legislativo 17 aprile 2006, n. 163 "Attuazione delle Direttiva 2004/17/CEE e 2004/18/CE e ss.mm.ii., individuando la procedura di aggiudicazione aperta e quale criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del medesimo Decreto.

Il contratto di servizi segue le disposizioni del D.Lgs. n. 17 aprile 2006, n. 163 per il principio di prevalenza del valore di una delle forme di esecuzione dell'Appalto sulle altre ed è in linea con la Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 18/E del 10.12.94 per cui in forza dell'oggetto contrattuale "il prestatore del servizio si obbliga a fornire un risultato finale a mezzo del suo facere", da cui, qualsiasi contratto avente per oggetto un risultato indicato dal committente è riconducibile ad un contratto di prestazione di servizi, indipendentemente dalla quantità e dal valore economico delle opere e delle forniture.

Trattasi, quindi, di un Appalto di Servizi e Lavori, in cui questi ultimi hanno carattere mai prevalente rispetto all'ammontare dei Servizi e non costituiscono l'oggetto principale dell'Appalto.

ART. 4. - DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà una durata di anni 20 (venti) correnti dalla data di consegna degli impianti.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

E' prevista la possibilità di proroga dell'appalto fino ad un massimo di ulteriori 2 anni, che l'Amministrazione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, potrà concedere agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Alla scadenza dell'appalto o della eventuale proroga, qualora l'Amministrazione intenda gestire direttamente, od affidare ad altri il servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza che da ciò risulti un diritto di indennità all'appaltatore, di prendere, durante gli ultimi 3 mesi di durata del servizio, tutte le misure utili per assicurare la continuità del servizio e genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli impianti al nuovo regime.

Tutti gli impianti oggetto del presente contratto dovranno essere restituiti all'Amministrazione in perfetta efficienza e sicurezza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore.

E' facoltà dell'Amministrazione, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, prevedere la proroga del contratto di un semestre a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio alle modalità previste dal presente capitolato sino a quando non saranno espletate le procedure di affidamento della nuova gestione.

Nei casi di scadenza o rescissione del contratto o di altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'Impresa è tenuta a mantenere funzionante l'impianto per il periodo occorrente atto a consentire la continuità del servizio.

ART. 5. - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 7.790.635,40 (IVA esclusa) di cui € 50.535,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso come da sotto riportato piano economico:

	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO
Cg	Costo della quota del canone per GESTIONE IVA esclusa - (SSM) gestione ordinaria €68.906,70 - (SSE) fornitura energia €161.682,17	€230.588,87
Qi	BA Costo della quota per INVESTIMENTI comprensiva degli oneri finanziari (adeguamento alle norme di sicurezza, riqualificazione tecnologica e ampliamenti) IVA esclusa	€158.942,90
Cb	Importo totale canone annuo	€389.531,77
	Importo complessivo in appalto per anni 20	€7.790.635,40

Le ditte offerenti, come meglio specificato negli articoli successivi, dovranno indicare all'atto dell'offerta il ribasso percentuale sulla base d'asta e l'importo annuo totale Cb che l'impresa intende offrire per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'offerta dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di consegna delle offerte.

ART. 6. - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore stesso i seguenti incarichi:

- o responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione,
- o responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti elettrici (art. 19 della Legge 10/91), con obbligo di comunicazione annuale al Ministero dell'Industria, ove previsto;
- o responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti oggetto dell'appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore che per quelli preesistenti ma comunque affidati in appalto;
- o responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione erogate a favore degli impianti oggetto dell'appalto, così come indicato nell'articolo 9 "Fornitura di beni e servizi a carico dell'Appaltatore".
- o responsabile della conservazione delle apparecchiature e materiali rimossi dagli impianti esistenti che, per qualsiasi ragione, l'amministrazione intenda conservare per un ulteriore utilizzo.

ART. 7. - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti, nessuna esclusa, con particolare riferimento a:

- o le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- o le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- o le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- o le leggi, i patti e gli accordi sindacali;
- o le leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- o i regolamenti comunali, di edilizia pubblica e di Polizia Municipale;
- o le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

In definitiva l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- o D.P.R. n. 57 del 27/04/55
- o D.P.R. n. 164 del 07/01/56
- o Legge n. 791 del 18/10/77
- o Legge n. 46 del 05/03/90 e ss.mm.ii.
- o D.P.R. n. 447 del 06/12/91
- o D.Lgs. n. 626 del 19/09/94

COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- D.Lgs. n. 494 del 14/08/96
- Testo Unico sulla Sicurezza 81/08 e ss.mm.ii.
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o emanata nel corso della durata del contratto
- Codice Ambiente

ART. 8. - STIPULA DEL CONTRATTO
--

La stipula del contratto di Appalto avverrà entro trenta giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via fax, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione il piano della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

---PARTE SECONDA---

**CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI
TEMPISTICHE DI INTERVENTO**

ART. 9. - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Come specificato nel presente Capitolato, l'Amministrazione intende affidare ad un unico soggetto, dotato dei necessari requisiti tecnici ed economici, tutta la gestione e conduzione degli impianti di pubblica illuminazione, riservando a sé stessa, oltre all'onere finanziario, unicamente quello di supervisore e controllo della qualità del servizio reso. Sarà perciò a cura dell'Appaltatore:

- L'onere dell'approvvigionamento e/o fornitura dell'energia elettrica solo per l'impianto di pubblica illuminazione;
- L'onere tecnico di verifica normativa e miglioramento progressivo degli impianti fino al termine del contratto: a tal fine l'Appaltatore dovrà essere in possesso di adeguate capacità e risorse tecniche di personale e mezzi, in grado di perseguire tale obiettivo;
- L'onere gestionale di tutto il servizio, sia della parte esecutiva che di quella amministrativa.

ART. 10. - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanto attiene alle competenze dell'Appaltatore sugli impianti che sono oggetto dell'appalto, si precisa che tutti i servizi previsti e più oltre meglio specificati sono sempre da espletarsi a partire dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Tutte le operazioni che l'Appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente capitolato, nel rispetto della vigente legislazione e delle migliori regole dell'arte. Inoltre, le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altra Ditta sulle apparecchiature o comunque negli ambienti in cui sono alloggiati gli impianti da gestire o loro parti.

Per l'espletamento dei servizi l'Appaltatore dovrà prestare:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- il personale tecnico-direttivo per la sorveglianza degli operatori e per l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'evasione delle pratiche burocratiche e la predisposizione dei conteggi contabili;
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;
- gli strumenti per la misura dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'appalto;
- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti, ovvero per quelle che l'Ente Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

L'Appaltatore dovrà indicare il nome del responsabile referente nei confronti dell'E.A. e del responsabile della sicurezza relativamente all'appalto stesso, in ottemperanza al D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

E' da ritenersi a carico dell'Appaltatore l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti (piani di sicurezza).

Per la realizzazione degli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, di riqualificazione tecnologica e di ampliamento l'Appaltatore dovrà predisporre i progetti definitivi ed esecutivi e curare l'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie; a tal fine dovranno essere rispettati i seguenti tempi massimi:

- entro **60 (sessanta)** giorni naturali consecutivi dal primo verbale di consegna, presentazione del **progetto definitivo di tutti gli interventi e quadro economico** con somme a disposizione dell'Amministrazione, comprendenti tutti gli oneri relativi alla progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, alle competenze del R.U.P., all'assistenza al R.U.P., l'IVA, costi per le procedure di gara e quanto altro necessario, secondo le disposizioni impartite dal R.U.P..

- o entro **60 (sessanta)** giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo presentazione **del progetto esecutivo di tutti gli interventi.**

ART. 11. - PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà realizzare entro i primi **due anni** dalla stipula del contratto tutti gli interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione tecnologica riproposti in sede di offerta unitamente alle eventuali proposte migliorative, da ritenersi espressamente ordinati dalla Amministrazione Comunale provvedendo, al riguardo, alla fornitura di beni e alla erogazione di servizi previsti dal presente CSA, che saranno da ritenersi tutte comprese nel prezzo indicato in offerta. Tutto secondo un programma di interventi così definito: Giugno 2012 inizio dei lavori; Giugno 2013 fine lavori centro abitato, zone A+B; Marzo 2014 completamento dei lavori; salvo diverse disposizioni impartite dal R.U.P., per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne l'attività di gestione degli impianti, sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore e, quindi, ricomprese nel prezzo che sarà stato esposto per i predetti servizi in sede di offerta, le seguenti prestazioni:

- o approvvigionamento di energia elettrica per la pubblica illuminazione
- o sostituzione delle lampade guaste;
- o servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti;
- o controllo periodico delle linee e dei sostegni;
- o verifica costante della condizione di sicurezza degli impianti, meccanica, elettrica e di isolamento;
- o interventi di ordinaria manutenzione sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza compresa la sostituzione delle parti quali cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;
- o verniciatura di sostegni e mensole ad eccezione di quelli zincati. La verniciatura dei sostegni e delle mensole sarà eseguita secondo uno schema di divisione del territorio e sulla base di uno scadenziario predisposto dall'appaltatore ma approvato dall'E.A. Detto scadenziario dovrà prevedere la verniciatura di una quantità di pali per coprire l'intero territorio entro i primi due anni; successivamente la verniciatura dovrà essere rinnovata con analogo programma a decorrere dal sesto anno dall'inizio dell'appalto;
- o verifica periodica e la pulizia di tutti i quadri elettrici;
- o verifica dello stato dei dispersori con ingrassaggio di tutti i bulloni con vaselina e controllo della continuità dell'impianto;
- o misura dei valori di resistenza di terra delle singole sezioni di impianto con stesura di apposito verbale a firma del verificatore con la periodicità prevista dalla legge;
- o controllo, con la periodicità prevista dalla legge, della continuità degli impianti di terra dell'intero dispersore;
- o pulizia dei corpi illuminanti delle brillantature e delle parti ottiche, da eseguirsi contemporaneamente al ricambio programmato delle lampade di cui al punto successivo;
- o il ricambio programmato delle sorgenti luminose con la periodicità da indicare nel progetto gestionale proposto dall'appaltatore in sede di offerta;
- o ricambi delle minuterie, guarnizioni, gonnelle, coppe, reattori, condensatori, accenditori, corsetteria, relè, come necessario;
- o approvvigionamento, immagazzinamento e trasporto di tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione della gestione, della manutenzione e degli interventi;
- o spese di trasporto, viaggio e trasferta per il personale addetto;
- o allestimento dei ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto;
- o compilazione di progetti e direzione dei lavori per l'esecuzione di eventuali interventi extracanonici;
- o spese per prove sui materiali ordinate dalla Direzione Lavori e conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla Direzione Lavori stessa;
- o spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi, escluse le competenze professionali per l'ingegnere collaudatore la cui nomina spetta alla E.A.;
- o quanto in genere necessario per l'esecuzione e la liquidazione degli interventi;
- o messa a disposizione della E.A., ad ogni sua richiesta, strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario per operazioni inerenti gli interventi;
- o rispetto delle norme che dalla E.A. verranno prescritte nell'intento di arrecare il minimo intralcio ai servizi;

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

- o la disciplina del personale, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto dalle competenti Autorità;
- o allontanare e sostituire quegli operai per i quali, a causa di imperizia, insubordinazione, mancanza di probità o altro, l'E.A. richiedesse l'allontanamento anche immediato;
- o compilazione e osservanza, per ogni singolo lavoro dei piani di sicurezza prescritti dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- o tutti gli adempimenti nei confronti degli Enti ed Associazioni tecniche aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere;

L'Appaltatore si impegna a verificare il livello di illuminazione esistente e ad adeguarlo ai valori consigliati dal CIE, incrementandolo se attualmente inferiore o riducendolo ove necessario. Della verifica effettuata dovrà dare attestazione alla Stazione Appaltante, che si riserva di intervenire e modificare i valori di illuminamento come ritenuto opportuno a sua discrezione.

E' obbligo dell'Appaltatore, in tutti i casi di interventi parziali su impianti esistenti o di estensioni di impianti in ambiti omogenei, utilizzare apparecchi illuminanti (pali e corpi luminosi) indicati dall'Ente Appaltante. Nel caso ciò fosse impossibile per comprovata mancanza sul mercato dei modelli, dovrà essere presentata una proposta alternativa da concordare con l'Amministrazione Comunale. In nessun caso queste diverse soluzioni potranno comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Si ribadisce che l'elenco precedente è d'intendersi solo descrittivo e di massima, indicativo delle prestazioni che l'Appaltatore dovrà fornire per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria. In ogni modo, saranno a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri (di personale, materiali, trasporti ecc.) necessari per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti.

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- o onorari di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, collaudo, RUP e assistenza al RUP, quanto altro previsto nel quadro economico della relazione tecnica e di quanto altro eventualmente disposto dal RUP per il buon fine dell'opera;
- o i rapporti periodici degli interventi e i rapporti di verifica;
- o tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di registrazione e per i diritti di segreteria, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli.

Sono da ritenersi a carico dell'Ente Appaltante:

- o gli atti amministrativi necessari per il coordinamento con le autorità preposte in caso di chiusura di strade, necessario, in alcuni casi, per l'espletamento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- o la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di assicurare la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee d'alimentazione;
- o il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- o la sostituzione di pali, armature, quadri, interruttori, linee e quant'altro si rendesse necessario per il ripristino del funzionamento regolare degli impianti a seguito di atti vandalici, condizioni di obsolescenza e vetustà degli impianti intervenuti nel corso dell'appalto.
- o tasse e versamenti connessi alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti.

ART. 12. - ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI
--

L'Appaltatore sarà tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati, secondo le modalità più sotto riportate e ad effettuare un continuo controllo di conformità alle leggi vigenti e di tutti i parametri funzionali degli stessi.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'appalto, quali centrali e sottocentrali tecnologiche. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

arredi affidati all'Appaltatore per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine dell'appalto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Si precisa che non è onere dell'Appaltatore la messa a norma degli impianti in base a legislazioni che venissero emanate in futuro, ma quest'ultimo sarà comunque tenuto alla realizzazione dei progetti di adeguamento normativo e/o messa in sicurezza degli impianti in gestione, che l'Amministrazione potrà far eseguire come lavori extracanonone.

Il servizio d'illuminazione pubblica sarà garantito per tutto l'anno. L'orario di accensione medio complessivo degli impianti di pubblica illuminazione, che dovrà essere garantito dall'appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, sarà di ca. 4100 ore.

L'Appaltatore dovrà curare l'avviamento ed il regolare esercizio di tutti gli impianti attraverso il proprio personale debitamente adibito all'appalto.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire il funzionamento degli impianti con un ottimo livello di efficienza; la ditta aggiudicataria dell'appalto si impegna pertanto a mantenere continuamente la struttura organizzativa da lui stesso proposta in sede di offerta.

Dovrà inoltre essere prevista una giacenza minima di materiali a magazzino ed in cantiere tali da consentire sempre e in ogni modo l'esecuzione delle riparazioni.

L'Appaltatore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'E.A. ogni anomalia o stato di pericolo.

L'appaltatore dovrà predisporre gli impianti alle visite degli enti preposti ai controlli periodici e prestare adeguata assistenza.

Il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa tecnica vigente, delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

L'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione programmata delle lampade, procedendo alla completa sostituzione per aree omogenee ed alla contemporanea pulizia dei relativi corpi illuminanti.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica dovranno essere richieste e autorizzate dall'E.A per iscritto.

A prescindere da ogni segnalazione dei vigili urbani, di privati cittadini od altro, l'impresa dovrà organizzarsi per il servizio di sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti.

Le riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere realizzate qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto.

ART. 13. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
--

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza dell'Appaltatore.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un eventuale progetto, se necessario, e di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione Sicilia, scontato del 15%. Al corrispettivo così ottenuto, dovrà essere applicato un ulteriore sconto pari al ribasso offerto in sede di gara.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore maggiorato del 13 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa ed al corrispettivo così ottenuto non dovrà essere applicato alcuno sconto.

L'Ente Appaltante, a suo insindacabile giudizio, valuterà gli interventi proposti, ed affiderà l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore, all'importo del preventivo ridotto con l'applicazione del ribasso d'asta contrattuale, a mezzo di appositi buoni d'ordine, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni. L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, in quanto il guasto può risultare pregiudizievole per l'incolumità di terzi o pregiudizievole per l'erogazione di servizi vitali, ovvero sia tale da poter produrre sugli impianti interessati gravi conseguenti danni, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa dalla Ente Appaltante, prescindendo dalla procedura sopra indicata, anche solo verbalmente.

Se poi si verificasse la circostanza di particolare urgenza sopra menzionata e l'Appaltatore fosse nella impossibilità di reperire o di avvertire l'E.A. (per esempio: anomalie verificatesi in orari notturni, in giorni festivi, ecc.), l'intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere ugualmente e tempestivamente attuato dall'Appaltatore stesso, a patto che l'onere complessivo stimato di tale intervento non superi i 2.500,00 Euro.

Nei casi suddetti si procederà solo successivamente alla stesura del computo metrico estimativo a consuntivo, che sarà oggetto di verifica di congruità da parte dell'E.A.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere affidati all'Appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate Attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, ecc.

Sono invece a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi straordinari che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolato.

ART. 14. - LAVORI EXTRACANONE

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione potrà chiedere all'Appaltatore l'esecuzione di lavori extracanone.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi adottato dall'Ente e in vigore al momento dell'intervento ovvero si farà riferimento al prezzario regionale vigente al quale verrà applicato un ribasso medio percentuale del 15%. Al corrispettivo così ottenuto, dovrà essere applicato un ulteriore sconto pari al ribasso offerto in sede di gara.

Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo d'acquisto dimostrato dalla fatturazione del fornitore maggiorato del 13 + 10 % per spese generali ed utili d'impresa ed al corrispettivo così ottenuto non dovrà essere applicato alcuno sconto.

L'Ente Appaltante affiderà l'esecuzione dei lavori all'Appaltatore.

In ogni caso sarà applicato al preventivo progettuale a carico dell'Appaltatore, di cui al comma precedente il ribasso d'asta contrattuale e i lavori saranno eseguiti previo l'emissione di appositi buoni d'ordine, che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

La liquidazione degli interventi extracanone avverrà sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati.

Analogo procedura potrà essere utilizzata per la richiesta, e l'eventuale effettuazione, di interventi di miglioria che si rendessero necessari sugli impianti.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Vista l'attribuzione, in base al presente capitolato, all'Appaltatore da parte dell'E.A. della figura di responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria degli impianti, l'E.A. stesso dovrà, nel caso di segnalazione operata espressamente dall'Appaltatore circa inderogabili interventi di lavori extracanonone d'integrazione impiantistica da effettuarsi per riportare gli impianti in una configurazione conforme alle normative, rispondere ufficialmente entro quindici giorni dalla formulazione della richiesta.

Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi extracanonone che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico-amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

ART. 15. - RIPARAZIONE GUASTI, SERVIZIO DI REPERIBILITA' E DI PRONTO INTERVENTO

Ciascuna ditta offerente dovrà fornire, in sede d'offerta, descrizione ampia e dettagliata sulle modalità organizzative prescelte a garanzia della continuità del servizio, con particolare riferimento ai requisiti minimi prescritti nel prosieguo del presente articolo.

Riparazione guasti

Qualsiasi intervento su sorgenti luminose, in seguito a incidenti rilevati nel corso delle ispezioni o in seguito a chiamate da parte degli abitanti, ovvero su richiesta dei Servizi Tecnici, dovrà aver inizio entro i termini seguenti:

TIPO DI GUASTO	TERMINE
Punto luminoso isolato	72 ore
Tre punti luminosi adiacenti	24 ore
Guasto locale generalizzato che compromette l'illuminazione di una o più vie	2 ore
Danni o avarie a seguito di inconvenienti o incidenti e altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti	1 ora
Impianti semaforici	4 ore

Numero verde

All'inizio del servizio l'appaltatore dovrà attivare a proprie spese ed oneri un numero verde attivo 24h/24h per la segnalazione dei guasti da parte della cittadinanza.

Di ogni segnalazione, cui seguirà riparazione secondo la tempistica di cui al punto precedente, dovrà essere consegnato un rapporto all'E.A.

Il modello di tale rapporto andrà concordato l'E.A. stesso.

Reperibilità e pronto intervento

Per l'esecuzione di interventi urgenti la ditta appaltatrice dovrà attivare un servizio di emergenza per tutti gli interventi urgenti, attivo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Gli interventi di reperibilità e pronto intervento dovranno essere eseguiti esclusivamente dal personale dipendente dell'appaltatore; tali attività non sono, in nessuna forma, subappaltabili o affidabili a terzi.

ART. 16. - ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi vigenti in data di aggiudicazione dell'appalto e di pertinenza di tutti gli impianti degli allegati al presente C.S.A.

COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi;
- pratiche degli organi amministrativi preposti;
- comunicazioni annuali al Ministero dell'Industria, ove richiesto, del nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti elettrici;

All'Appaltatore saranno sottoposti per parere consultivo non vincolante i progetti di nuovi impianti da eseguire nelle lottizzazioni di interesse comunale e che dovranno successivamente essere presi in carico dall'appaltatore. Allo scopo i lavori elettrici eseguiti negli impianti delle lottizzazioni devono essere verificabili con documentazione as-built (ovvero con progetti riportanti l'eseguito) corredata da verifiche e prove sugli impianti a firma di un tecnico qualificato, come da normativa vigente. E' facoltà pertanto dell'Appaltatore rifiutarsi di prendere in gestione gli impianti di cui trattasi qualora questi non rispondano a tutti i requisiti di sicurezza e di legge (o la documentazione presentata non consenta di effettuare detto controllo) fino a quando tutte le inadeguatezze non siano state eliminate.

L'Appaltatore sarà poi tenuto alla stesura dei conteggi contabili delle varie annate gestionali che si susseguiranno, e a sottoporli all'E.A., al fine di poter annualmente determinare le effettive spettanze dello stesso in funzione dei servizi resi.

L'Appaltatore dovrà concordare con gli organi amministrativi preposti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (impianti di messa a terra, ecc).

L'E.A. sarà informato delle visite ed il verbale rilasciato dai funzionari degli organi amministrativi preposti, dovrà essere consegnato in copia all'E.A. stesso.

L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle scadenze previste dall'Azienda A.S.P., rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati su registri adeguatamente predisposti.

ART. 17. - IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO

L'Appaltatore dovrà prevedere la predisposizione e l'impiego di un sistema informatico per la gestione delle principali attività di gestione quali :

- censimento punti luminosi
- visualizzazione delle mappe

Il sistema informatico dovrà essere implementato e reso operativo entro 6 (sei) mesi dalla data del primo verbale di consegna

Il progetto dovrà essere completo di tutti gli elementi necessari, ed in particolare dovrà illustrare :

- caratteristiche del software, con esempi di schermate, rapporti e quant'altro utile a comprendere le sue caratteristiche;
- caratteristiche dell'hardware previsto;

ART. 18. - COMPONENTI PREESISTENTI E MATERIALI DI RISULTA
--

E' consentito all'Appaltatore il riutilizzo gratuito di apparecchiature o componenti esistenti, mantenendole ovviamente nell'ambito dell'appalto e previo benessere dell'Amministrazione appaltante.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

I materiali di risulta dalle attività di manutenzione rimarranno in proprietà dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro allontanamento.

Qualora si tratti di materiali classificati quali rifiuti pericolosi, l'Appaltatore dovrà operare nel rispetto della normativa e legislazione vigente, eventualmente avvalendosi di imprese specializzate ed autorizzate al trasporto, smaltimento o recupero di tali materiali.

---PARTE TERZA---

CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

ART. 19. - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto del Contratto saranno consegnati dall'E.A. nello stato di fatto in cui si trovano ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna verrà stilato in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per ciascun quadro, impianto o apparecchiatura un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivati dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli altri impianti, le sopraddette responsabilità saranno trasferite all'appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti, a seguito degli interventi per la messa in sicurezza previsti dal progetto presentato in offerta.

In ciascun verbale di consegna, saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi degli stessi quali, ad esempio, le letture dei contatori dell'energia elettrica.

L'appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per il trasferimento a proprio carico degli oneri di consumo dell'energia elettrica, sia che intenda continuare l'approvvigionamento dell'energia dall'attuale fornitore, sia che intenda approvvigionarsi da altri o fornire direttamente l'energia se autoproduttore.

Tutte le fatture relative ai consumi di energia elettrica effettuati dopo la presa in carico degli impianti e fino al trasferimento degli oneri di consumo verranno liquidate direttamente dall'Ente Appaltante. L'importo di dette fatture verrà conguagliato al termine della prima annata gestionale utile.

L'Appaltatore consegnerà all'Assuntore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti o delle apparecchiature presenti. L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle già presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente. Tutte le apparecchiature installate resteranno di proprietà dell'Ente Appaltante che si riserva la facoltà di richiederne la rimozione in tutto o in parte al termine dell'appalto a totale cura e spese dell'Appaltatore.

ART. 20. - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti e/o i locali tecnici dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica, in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore, con verbale attestante il loro stato, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale invecchiamento/deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc. dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna sulla base di:

COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà a cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o di parti di essi interessate.

Alla fine dell'appalto l'appaltatore consegnerà all'E.A. la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'Appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti o, in sua assenza, alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero in carico dello stesso Appaltatore, qualora l'Amministrazione decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come all'atto dell'aggiudicazione del presente appalto..

---PARTE QUARTA---

CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 21. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente il nominativo del proprio Rappresentante.

L'Appaltatore dovrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto il proprio domicilio legale nel territorio comunale, dove il committente e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo ordini e qualunque tipo di comunicazione.

ART. 22. - PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto all'esercizio degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie.

Il personale addetto all'espletamento del servizio, nonché la sua organizzazione, dovranno essere tali da garantire appieno il costante esercizio degli impianti e l'effettuazione delle verifiche periodiche e di manutenzione programmata.

All'inizio della gestione l'Appaltatore dovrà notificare per iscritto al Committente il nominativo e recapito telefonico della o delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto e segnalare tempestivamente ogni variazione successiva.

Dovrà inoltre fornire il recapito telefonico del telefono cellulare del reperibile per il servizio di pronto intervento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento sul personale utilizzato nell'ambito dell'espletamento dell'appalto e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle Attività.

L'E.A. rimane estraneo ad ogni rapporto tra l'Appaltatore e il suo personale; essa non procederà però alla liquidazione annuale dei servizi oggetto dell'appalto se l'Appaltatore non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

ART. 23. - NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'E.A.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

ART. 24. - RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente Capitolato. La polizza dovrà avere le caratteristiche previste dal successivo art. 29. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso il Committente pena la non formalizzazione del contratto e l'eventuale scelta della seconda ditta classificata in sede di gara.

In caso di polizza con durata inferiore a quella contrattuale, alla scadenza l'Appaltatore dovrà stipulare nuova polizza , pena la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare al Committente eventuali danni o sinistri occorsi.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, si intendono assunti dalla Ditta appaltatrice se imputabili a sua negligenza nell'esecuzione delle opere connesse all'attuazione del contratto.

La sorveglianza da parte di proprio personale, svolta a discrezione dell'Ente Appaltante, non diminuisce in nulla la responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione delle opere, nonché l'osservanza delle buone regole dell'arte e la buona qualità dei materiali impiegati e la responsabilità per danni a cose e persone.

L'Ente Appaltante. si riserva quindi la più ampia facoltà di indagine delle opere eseguite, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

L'Appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose e le persone. Pertanto esonera l'E. A. da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta del proprio operato.

ART. 25. - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali e assicurative inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore deve trasmettere al Committente non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'E.A. si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Il Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri da parte dell'Appaltatore.

ART. 26. - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'appalto.

Per ogni legge o normativa di emanazione successiva alla data di presentazione dell'offerta, fermo restando l'obbligo del rispetto delle disposizioni da parte dell'appaltatore, ogni onere resta a carico dell'Amministrazione.

ART. 27. - CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente, nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso.

I controlli e le visite ispettive presso gli impianti affidati all'Appaltatore o le sedi in cui vengono eserciti gli impianti, possono venire effettuati solo in presenza di un suo rappresentante o del personale addetto all'esercizio.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate.

Il Committente può altresì prendere visione dei dati contenuti nei registri di manutenzione e di qualsiasi altra documentazione inerente l'appalto, qualora lo stesso lo ritenesse opportuno. Verrà altresì rilasciata all'E.A. copia di verbali e di tutte le visite di controllo effettuate dagli organi amministrativi preposti.

ART. 28. - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO

E' fatto assolutamente divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi l'Appalto.

E' consentito ricorrere a subappalti di qualsiasi tipo essi siano secondo quanto disposto dalle normative vigenti fatta esclusione per i servizi di esercizio, manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento.

Qualora intendesse procedere con subappalti, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta all'E.A. e ad attendere la conseguente autorizzazione.

La richiesta di subappalto e l'autorizzazione allo stesso avverrà secondo i dettami della legislazione vigente.

ART. 29. - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

La ditta partecipante all'Appalto, con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuale stimato dell'Appalto. La cauzione è posta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'Appalto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'amministrazione dall'inadempimento.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto, agli altri partecipanti viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria assicurativa annualmente rinnovabile nella misura del 10% dell'importo annuale dell'Appalto; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Aggiudicatario.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da Istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00.

L'appaltante è comunque responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di compenso o rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

ART. 30. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO
--

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato con relativi allegati;
- l'offerta completa della ditta comprensiva di tutti gli elaborati
- il bando di gara
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato.
- la cauzione definitiva

---PARTE QUINTA---

**CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ
DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

ART. 31. - MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Come parametro di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione si adotterà quello del numero dei punti luce. Il numero esatto dei punti luce effettivamente presenti andrà determinato in contraddittorio in occasione del censimento da effettuarsi al momento della consegna degli impianti e sarà poi aggiornato nel corso dell'appalto.

Il numero di riferimento dei punti luce presunto alla data di consegna è di circa 2.031 punti luce e numero 2 impianti semaforici.

Il **valore unitario base** del punto luce "Euro/punto luce" sarà uguale al canone annuo di gestione **Cg** diviso il numero di punti luce di cui sopra.

Il canone annuo **Cb** è costituito dal **canone annuo Cg + la quota annua di rimborso degli investimenti Oi.**

In assenza di variazioni nella consistenza degli impianti, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il rateo annuo contrattuale, revisionato in base a quanto previsto dal presente CSA in materia di revisione prezzi. Eventuali punti luce riscontrati od aggiunti al numero presunto succitato andranno contabilizzati come segue:

- o potenza sino a 60 W compresi: valore unitario base ridotto del 20%
- o potenza sino a 100 W compresi: valore unitario base
- o potenza sino 200 W compresi: valore unitario base maggiorato del 60%
- o potenza oltre 200 W: valore unitario base maggiorato del 80%

L'adeguamento del canone verrà applicato per la sola frazione di anno in cui è intervenuta la variazione. Analogamente si procederà nel caso di dismissione dei punti luce esistenti. Il canone così riparametrato e revisionato servirà di base per il calcolo degli acconti dell'annata successiva.

ART. 32. - COMPENSI EFFETTIVI E ADEGUAMENTO PREZZI

Alla fine di ogni annata gestionale si determineranno i compensi effettivamente spettanti alla Ditta, tramite l'applicazione dei criteri sotto riportati.

Allo scopo di effettuare l'adeguamento dei prezzi, viene convenzionalmente fissato che i prezzi unitari per il servizio di illuminazione pubblica, siano così percentualmente suddivisibili:

- | | |
|---|-----|
| - a) mano d'opera, materiali, trasporti e noli: | 30% |
| - b) costo dell'energia elettrica: | 70% |

Si farà riferimento, per la manodopera, alle variazioni percentuali dei prezzi di fatturazione, nel medesimo periodo di riferimento, dell'operaio 5° livello desunto dai listini Assisat mentre, i materiali, saranno legati all'aumento o alla diminuzione dei prezzi determinati sulla voce "apparecchi d'illuminazione e lampade elettriche" riportati sul Bollettino mensile di statistica ISTAT.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Il Rateo annuo **Cb**, dopo eventuale adeguamento conseguente al riconteggio dei punti luce, verrà aggiornato applicando la seguente relazione:

$$Cbr = Qi + Cg \times \left\{ 0,7 \times \left(\frac{E}{Eo} \right) + 0,3 \times \left(0,85 \times \frac{M}{Mo} + 0,15 \times G \right) \right\}$$

ove:

- Cbr = Rateo annuo aggiornato.
Qi = Quota annua fissa di rimborso degli investimenti netta contrattuale
Cg = Canone annuo di gestione netto contrattuale iniziale relativo all'illuminazione pubblica
G = Variazione ufficiale del prezzo dei materiali dal Bollettino ufficiale ISTAT (riferita al momento dell'offerta).
M = Costo della manodopera aggiornato.
Mo = Costo della manodopera al momento dell'offerta.
E = Prezzo dell'energia elettrica aggiornato.
Eo = Prezzo al kWh dell'energia elettrica al momento dell'offerta.

ART. 33. - MODALITA' DI PAGAMENTO
--

Durante ogni annata gestionale, dall'Impresa Appaltatrice saranno emesse quattro rate trimestrali di cui tre pari al 25% del canone annuo complessivo ed una rata finale di saldo comprendente l'ultimo 25% e la eventuale quota d'adeguamento del canone dovuta per l'anno considerato.

Per gli acconti:

- per il primo anno si farà riferimento all'importo di aggiudicazione;
- per gli anni successivi al primo si farà riferimento al dato contabile di liquidazione dell'anno precedente.

Unitamente alla fattura della rata in liquidazione, da parte dell'impresa appaltatrice dovrà essere consegnata al comune copia delle fatture liquidate relative alla fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione, il cui pagamento deve avvenire da parte dell'appaltatore nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa in materia.

Gli interventi extracanone di cui all'art. 14 del presente Capitolato di Appalto, effettuati dalla Ditta durante ciascuna annata gestionale saranno liquidati con contabilità separata.

Le liquidazioni oggetto di contabilità separata avverranno ogni tre mesi, e saranno disposte dalla Direzione Lavori che ne certificherà l'avvenuta esecuzione.

In caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile e Legge 21/02/1991 n. 52 dovrà essere data tempestiva comunicazione all'ente e comunque in data antecedente alla presentazione della prima fattura oggetto della cessione.

ART. 34. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

34.1 offerta economica

L'offerta economica dovrà essere inferiore, pena l'esclusione, al Rateo annuo posto a base d'asta.

34.2 offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà costituita da elaborati necessari a descrivere esaurientemente le proposte articolate come segue:

A) progetto del servizio

Il **progetto del servizio** dovrà descrivere esaurientemente le modalità che la ditta offerente intende adottare per l'espletamento del servizio e dovrà essere redatto per capitoli aventi gli stessi titoli sotto proposti.

A1) modalità di gestione, piani di manutenzione, risorse umane, attrezzature, strumenti di comunicazione:

- illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, fornire esaurienti informazioni relativamente al modello gestionale adottato, nonché all'utilizzo di un supporto informatico per le manutenzioni;
- precisare le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento, od installati ai sensi del presente capitolato;
- precisare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie, programmate preventive e straordinarie che dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal C.S.A., mediante appositi disciplinari manutentivi le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata dell'appalto;

Il presente capitolo A1) dovrà inoltre contenere anche la descrizione complessiva dell'organizzazione della Ditta e l'elenco delle principali risorse umane e tecniche disponibili; per le risorse non di proprietà ma disponibili ed inequivocabilmente messe a disposizione della ditta offerente dovrà essere indicata prova certa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

A2) assistenza e pronto intervento: individuazione tempi minimi d'intervento eventualmente migliorativa rispetto alle prescrizioni dell'art. 15

A3) supporto informatico: descrizione del software per la gestione della manutenzione

B) programma degli interventi

La ditta dovrà descrivere esaurientemente il **programma degli interventi** di ripristino, adeguamento e rinnovo ai fini della messa in sicurezza e della riqualificazione del patrimonio impiantistico comunale. che dovrà essere redatto per capitoli aventi gli stessi titoli sotto proposti.

B1) scelte progettuali, qualità della proposta progettuale, materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali:

dovranno essere descritti gli interventi che si propone di realizzare presentando adeguata documentazione tecnica sufficiente a individuare compiutamente la tipologia, qualità e le caratteristiche degli interventi proposti, nonché proposte migliorative delle condizioni di sicurezza etc.

B2) cronoprogramma complessivo degli interventi: dovrà essere analiticamente individuata con diagramma tipo Gantt la successione cronologica dell'esecuzione dei singoli interventi e il termine ultimo entro cui saranno tutti completati.

C) proposte migliorative

E' facoltà della ditta offerente presentare **proposte migliorative** come la valorizzazione artistica dei luoghi, soluzioni tecniche innovative, il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento luminoso e dell'impatto ambientale degli impianti, la riduzione dei rifiuti generati dalle operazioni di manutenzione etc.

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Tutti gli elaborati d'offerta dovranno essere redatti in conformità alle prescrizioni del C.S.A., avere formato UNI A/4 o essere piegati in tale formato, e contenuti in unico plico riportante l'oggetto dell'appalto.

L'offerta che ogni singola Ditta Partecipante dovrà presentare sarà redatta in lingua italiana e secondo le prescrizioni che seguono nei paragrafi successivi.

PLICO GENERALE

Le Ditte Partecipanti dovranno presentare, nei tempi indicati nel bando di gara, un plico chiuso e sigillato con ceralacca, e sottoscritto sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente.

Sul plico dovrà essere posta ben visibile la dicitura:

Contiene l'offerta per l'appalto per la "gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, manutenzione ordinaria e straordinaria con adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli stessi".

Il plico generale dovrà essere confezionato così come indicato sopra, pena la esclusione dalla gara ed indirizzato presso la sede municipale comunale.

Detto plico generale dovrà contenere, sempre a pena di esclusione dalla gara, tre distinti plichi denominati "PRIMO PLICO", "SECONDO PLICO" e "TERZO PLICO" ciascuno a sua volta confezionato, sigillato e controfirmato nel modo sopra descritto per il plico generale e recanti la seguente indicazione in relazione al rispettivo contenuto.

Sul primo plico :

A - Documentazione Amministrativa

All'interno del primo plico dovranno essere inseriti i documenti amministrativi richiesti dalla documentazione di gara, secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara..

Sul secondo plico :

B - Documentazione Tecnica

All'interno del secondo plico dovrà essere posta tutta la documentazione progettuale di cui al precedente art. 34.2, secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara.

Sul terzo plico:

C - Offerta e documenti economici

All'interno del terzo plico, confezionato come descritto nel precedente punto dovrà essere posta l'offerta economica e quanto altro previsto nel Disciplinare di gara.

ART. 35. - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti parametri e relativi pesi:

L'offerta che la generica Ditta Partecipante presenterà avrà a disposizione un punteggio massimo di punti 100 assegnati come segue :

		Parametro	Punteggio
Valutazione economica		Ribasso d'asta offerto	30
Valutazione tecnica	A1	Progetto del servizio: modalità di gestione, piani di manutenzione, risorse umane, attrezzature, strumenti di comunicazione	30

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

	A2	Progetto del servizio: assistenza e pronto intervento	4
	A3	Progetto del servizio: supporto informatico	2
	B1	Programma degli interventi: scelte progettuali, qualità della proposta progettuale, materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali	25
	B2	Programma degli interventi: cronoprogramma complessivo degli interventi	1
	C	Proposte migliorative	8
TOTALE PUNTEGGIO			100

ART. 36. - PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA

Per la disamina dei progetti la Commissione esaminatrice definirà una metodologia di valutazione che sarà stabilita nella prima seduta.

Utilizzando tale metodologia la Commissione assegnerà un voto variabile tra 0 e 1 ad ogni concorrente per ogni specifico parametro.

Il punteggio raggiunto sarà calcolato applicando la seguente formula:

$$W(a) = \sum_n [B_i * P_i]$$

dove

W(a) = punteggio relativo alla valutazione dell'offerta tecnica acquisito dalla ditta (a)

n = numero totale dei parametri relativi all'offerta tecnica

B_i = coefficiente valutativo compreso tra 0 e 1 attribuito al parametro i-esimo

P_i = punteggio max del fattore ponderale i-esimo ricavato dalla tabella di cui all'art. precedente

Il punteggio W acquisibile da ogni Ditta Partecipante per questa valutazione è quindi $0 \leq W \leq 70$.

ART. 37. - PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione del punteggio relativo all'offerta economica, si procederà applicando la seguente formula:

$$K(i) = P_a * A_a$$

essendo

K(i) = punteggio assegnato al concorrente i-esimo riferito al fattore prezzo

P_a = 30 punti = fattore ponderale ricavato dalla tabella di cui all'art.35

A_a = [Val. ribasso % del Conc.(i)] / [Val. Max ribasso % praticato].

A_a = è il coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimale attribuito al Concorrente- i-esimo. Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza del ribasso % pari a 0%, mentre è pari ad 1 in corrispondenza del ribasso % massimo offerto.

Inoltre:

[Val. ribasso % del Conc.(i)] = Valore del Ribasso % del Concorrente i-esimo, praticato in sede di offerta-economica;

**COMUNE DI VILLABATE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

[Val. Max ribasso % praticato] = Valore del Max ribasso % operato in sede di offerta da uno dei Concorrenti;

ART. 38. - PUNTEGGIO DI AGGIUDICAZIONE

Risulterà vincitrice della gara di appalto la Ditta Partecipante che avrà ottenuto il massimo punteggio Z desumibile dalla somma dei due punteggi di cui ai punti precedenti:

$$Z = W + K$$

Tutti gli importi economici sono da intendersi, al pari della base d'asta, senz'IVA.

---PARTE SESTA---

PROVVEDIMENTI, INADEMPIENZE E LORO RISOLUZIONE

ART. 39. - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato o/e per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto segnate penali o provvedimenti.

1. Per le interruzioni del servizio conseguenti a mancato o intempestivo intervento da parte dell'Assuntore oppure a sua negligenza:
 - per ogni interruzione del servizio superiore alle 4 ore, una penale pari a Euro 750,00.
2. Per il mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal Committente:
 - per ogni accertamento, una penale pari a Euro 1.000,00.
3. Per il mancato intervento da parte dell'Assuntore per richieste urgenti notturne, dovute alla non reperibilità degli incaricati dell'Assuntore stesso:
 - per ogni mancato intervento, una penalità di Euro 1.250,00.
4. Per la mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dalle vigenti normative, per la mancata effettuazione di controlli e misure previsti dal presente C.S.A.
 - per ogni accertata mancanza una penale di euro 1.000,00

L'importo delle eventuali penali applicate dall'Ente Appaltante all'Appaltatore verrà detratto dalla prima liquidazione annuale utile.

ART. 40. - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

E' esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie sarà pertanto competente il giudice del luogo ove è stato stipulato il contratto.